



CONCERTI AL MUSEO DEL NOVECENTO

Museo del Novecento
Sala Arte Povera
Via Marconi, 1 Milano

Martedì 13 gennaio 2015
ore 17.30

Ingresso libero fino a esaurimento
posti disponibili

Il Museo del Novecento è lieto di invitarvi al
Concerto del **Milano'808ensemble**, nell'ambito
dell'**OMAGGIO A GINO NEGRI -**
A Scandalous Musician

in collaborazione con
NoMus e Show & Grow.

Saranno eseguite musiche di
Gino Negri e Roberto Lupi.



in collaborazione con

NoMus

SHOW & GROW
più cultura più crescita

main sponsor

 **FINMECCANICA**

Bank of America
Merrill Lynch



COMUNICATO STAMPA

**OMAGGIO A GINO NEGRI -
A SCANDALOUS MUSICIAN**

MUSEO DEL NOVECENTO
SALA ARTE POVERA
VIA MARCONI 1, MILANO

**Martedì 13 gennaio 2015
ore 17.30**

Ingresso libero fino a esaurimento
dei posti disponibili

Nell'ambito dell'Omaggio a Gino Negri – A Scandalous Musician, Il Museo del Novecento in collaborazione con Show and Grow e NoMus sono lieti di invitarvi al Concerto del Milano'80ensemble. Saranno eseguite musiche di Gino Negri e Roberto Lupi



Si ringrazia il Centro APICE dell'Università degli Studi di Milano, nel cui archivio sono state ritrovate molte delle pagine eseguite nel concerto odierno.

“Musicista scandaloso”? Sì, Gino Negri era musicista scandaloso, e lo era per svariati motivi. Se Massimo Mila usò questa formula pensando essenzialmente alla forza dissacrante e quasi eversiva di alcuni suoi spettacoli teatrali degli anni Cinquanta-Sessanta, va detto che Negri seminava scandalo soprattutto per la sua irriducibile alterità. In ogni ambiente che frequentava (ed erano tanti e diversi), Negri era l'anima folle ed eccentrica: troppo leggero e frivolo per i compositori colti, troppo complicato ed astruso per il mondo del cabaret, troppo letterato ed aulico per gli standard della canzonetta, troppo astratto ed imprevedibile per gli studi televisivi dove imperversava come divulgatore-mattatore, Negri era sempre “fuori posto”. Eppure, fra gli anni Cinquanta e la fine dei Settanta, ebbe un notevole successo, che gli permise di continuare imperterrito nella sue ricerche compositive folli, ossessive, in buona parte irrealizzabili. Sono ancora molti, oggi, a ricordare il suo stile canzonettistico paradossale, le sue gag e trovate comiche o satiresche nelle vesti di presentatore, pianista, cabarettista, critico, organizzatore. Pochi, invece, (davvero pochissimi) sanno che Negri intanto sviluppava “in proprio” e quasi di nascosto, nelle vesti non ufficiali di compositore “colto” (seguace fedele delle teorie armoniche di Roberto Lupi), un linguaggio musicale di assoluta serietà ed originalità. Oltre e al di là delle mille bizzarre facce pubbliche di questo “folletto operosissimo”, oggi Negri va considerato anche un compositore colto, da prendere (quasi) sul serio; un autore che aveva come modelli fondamentali musicisti come Kurt Weill, Paul Hindemith, Darius Milhaud, Eric Satie, Dimitrij Sostakovic, insomma i non allineati, i non centrali, i marginali della “grande” storia della musica del Novecento.

(Marco Moiraghi)

main sponsor

PROGRAMMA

Gino Negri

Breznev e Reagan - per voce recitante, violino, viola, violoncello

Cianuro - per voce recitante, violino, viola, violoncello

Palazzo di giustizia - per voce recitante, violino, viola, violoncello

Roberto Lupi

Interludio I - per violino, viola, violoncello

Gino Negri

Uèi Bach - per voce recitante e violino

Roberto Lupi

Interludio II - per violino e viola

Gino Negri

Piazza Fontana - Doloroso - per viola e pianoforte

Mitterand in Italia - per voce recitante e pianoforte

Tema - per voce e flauto

Colori (dedicato a Fiorenzo Carpi):

n. 4 "La stalattite" - per soprano e flauto

n. 2 "Io guardo il cielo" - per soprano e viola

n. 1 "V'han giorni" - per soprano, flauto e viola

Pubblicità ninfa gentile (Jingle e Slogan): Arie e frammenti - versione per soprano, baritono e pianoforte

Esecutori:

Sabina Macculi, *soprano*

Armando Ariostini, *baritono*

Simona Valsecchi, *flauto*

Giovanna Polacco, *violino*

Roberto Tarenzi, *viola*

Luca Paccagnella, *violoncello*

Anna Maria Paganini, *pianoforte*

Ugo Martelli, *voce recitante*

Milano'808ensemble

Il nome del gruppo contiene una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione del Conservatorio di Milano, il 1808, istituzione dalla quale provengono, per studi e insegnamento, i componenti dell'ensemble. Alla ricchissima biblioteca del Conservatorio Giuseppe Verdi, il **Milano'808** attinge alla ricerca di repertori di musica da camera poco esplorati, o addirittura inediti, meritevoli di riscoperta. Oltre che rivolgersi al repertorio cameristico colto di tradizione "alta", il gruppo propone un ventaglio di esecuzioni che si riallacciano al filone della cosiddetta musica di intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l'atmosfera aperta e colloquiale tipiche dei celebri "salotti" tanto in voga presso l'intelligenza borghese dell'epoca.

main sponsor

Per i musicisti dell'ensemble il punto d'incontro è il piacere di ritrovarsi a fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alla novità, l'interesse nel riscoprire pagine di compositori più o meno noti attivi a Milano dagli inizi dell'Ottocento ad oggi.

L'obiettivo è anche quello di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli studenti del Conservatorio milanese, coinvolgendoli nei loro progetti.

L'organico è a "geometria variabile", ovvero composto da un nucleo base di musicisti che coprono l'intero arco delle famiglie di strumenti, voce compresa, più all'occorrenza da collaboratori e ospiti di chiara fama. Tale flessibilità consente di eseguire programmi molto particolari non praticabili da gruppi a formazione fissa.

Nel 2013 **Milano'808** è stato tra i protagonisti delle celebrazioni per il bicentenario di Verdi con numerosi concerti in occasione dei quali ha proposto e declinato il repertorio verdiano nelle più diverse formazioni, attraverso soluzioni di organico e versioni interpretative assolutamente originali che hanno spaziato dalla trascrizione d'epoca alla rilettura contemporanea.

Suonano su strumenti originali italiani secondo la prassi esecutiva d'epoca.

www.milano808ensemble.it

Un progetto a cura di

NoMus

Associazione culturale no profit

<http://www.nomusassociazione.org>

nomus@nomusassociazione.org

www.nomusassociazione.org

in collaborazione con

SHOW & GROW
più cultura più crescita

APICE

Archivi della Parola,
dell'immagine
e della Comunicazione Editoriale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

main sponsor

 **FINMECCANICA**

Bank of America
Merrill Lynch 

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Museo del Novecento, via Marconi 1, Milano

Promosso da

Comune di Milano

Orari

lunedì 14.30 - 19.30

martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30 - 19.30

giovedì e sabato 9.30 - 22.30

Ingresso

intero 10 euro

ridotto 8 - 5 euro

Visite guidate

Civita. Info e prenotazioni tel. 02.43353522

museodelnovecento@civita.it

Audioguide

Storyville: info@storyville.it

Main Sponsor

Bank of America Merrill Lynch

Finmeccanica

Contatti

Museo del Novecento

tel. 02 88444061

c.museo900@comune.milano.it

www.museodelnovecento.org

Ufficio stampa

COMUNE DI MILANO

Elena Conenna

tel. 02 88453314

elenamaria.conenna@comune.milano.it

Comunicazione Museo del Novecento

Francesco Lucchini

francesco.lucchini@comune.milano.it